

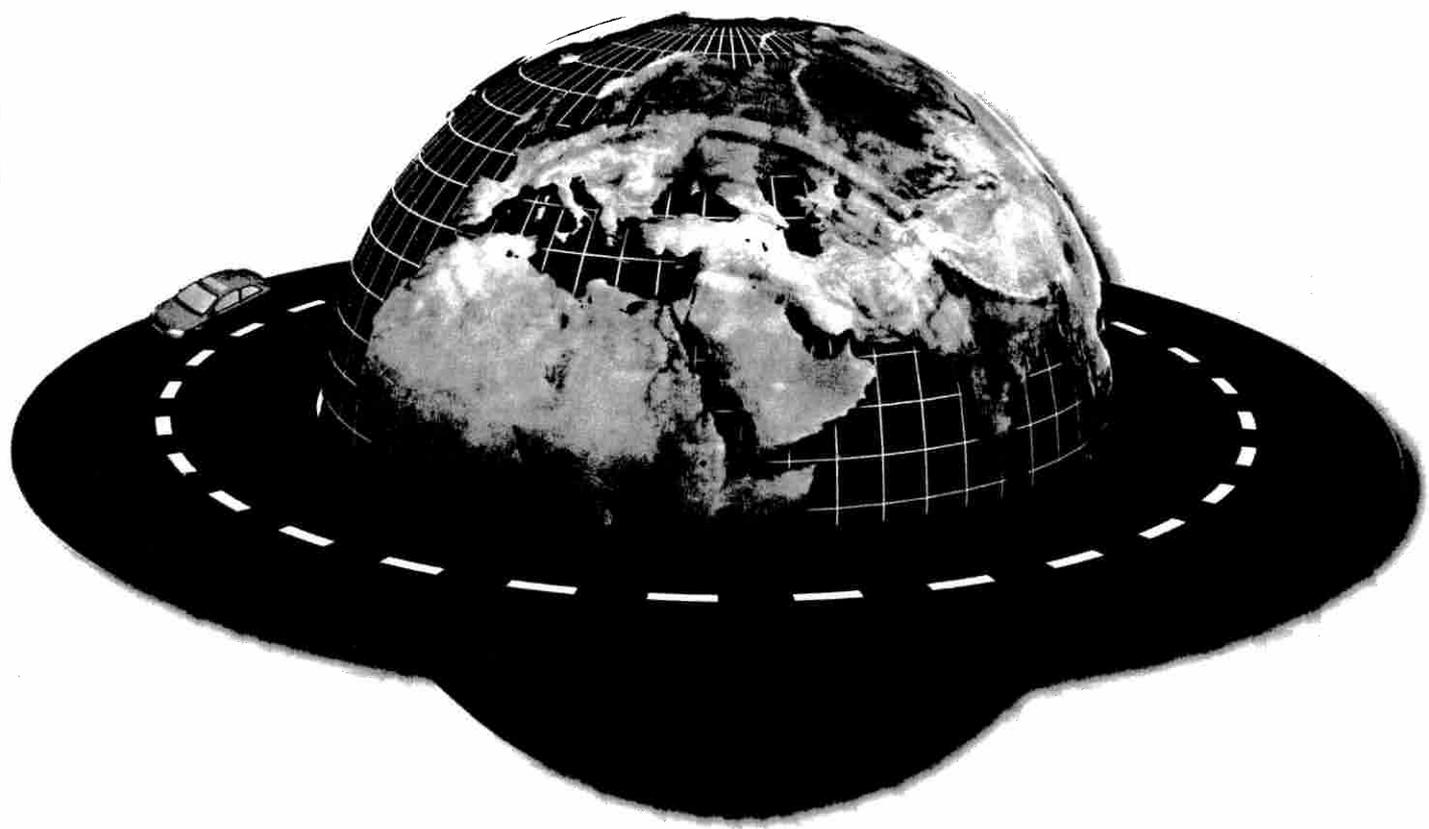
Rivista del Noleggio e Fleet Management

FLEET
magazine

60

Con il Patrocinio
 ANIASA

**MERCATO GLOBALE
INNOVAZIONE
AMBIENTE
E NUOVI PLAYER**



Nevio Di Giusto
Elasis-C. Ricerche Fiat



Massimo Falcioni
Euler Hermes SIAC



Fabio Bertolotti
Assogomma



Vincenzo Condorelli
VW Financial Services



Giorgio Labate
Peugeot Italia



Riccardo Muradore
Beiersdorf



Marco Toro
Nissan Italia

Numero 60 • Anno VII • Giugno 2010 • Poste Italiane Spa-Spedizione in Abbonamento Postale -DL 353/2003(conv in L. 27/02/2004 n. 46 art 1 comma 1 LO/MI • Euro 3.50

I MANAGER RIPRENDONO A VIAGGIARE

Dopo la contrazione dovuta agli effetti della crisi, nelle aziende italiane **tornano a crescere sia le spese dedicate al travel sia il numero delle trasferte. E il noleggio** gioca un ruolo da protagonista

di Pietro Teofilatto

Le conseguenze della crisi finanziaria scoppiata a fine 2008 hanno notevolmente influito sull'andamento di ogni tipo di spesa aziendale per l'intero 2009.

Risultato: anche le missioni per esigenze di business hanno conosciuto una forte riduzione per spese, volumi e costi, attestandosi su livelli molto bassi rispetto agli anni precedenti. A ribadirlo è la Business Travel Survey elaborata da Uvet American Express, società leader nella gestione dei viaggi d'affari: l'anno scorso si è registrato un calo del numero di trasferte del 10%, con una flessione del 25% delle

spese e un costo medio passato da 299 a 246 euro. Considerevole la riduzione sul fronte degli spostamenti aerei, passati nel 2008-2009 da un costo medio di 458 a 404 euro (-10%), mentre al contrario, anche grazie ai collegamenti ad alta velocità, continuano a crescere le trasferte ferroviarie, con la spesa media dei biglietti arrivata comunque a 210 euro. Con l'obiettivo di realizzare una gestione più efficiente delle risorse, le imprese hanno incentivato l'adozione di politiche di contenimento delle spese, adottando tra le principali iniziative: l'utilizzo di biglietti aerei no open, in classe economy o low cost per le tratte brevi; la prenotazione anticipata dei biglietti; l'utilizzo del treno, specie sulle tratte coperte dall'alta velocità; la preferenza per spostamenti in giornata; l'uso di sistemi di audio-video conferenza.

2010: l'anno della ripartenza

L'analisi dei trend dei primi mesi del 2010, anticipata dalla Business Travel Survey, fornisce tuttavia indicazioni positive, in controtendenza rispetto al recente passato. Nel primo trimestre si è infatti assistito a un certo recupero, con un incremento

del numero di viaggi d'affari del 22%. Contemporaneamente, i volumi di spesa sono saliti solo del 15%: in tal modo le aziende hanno potuto beneficiare della diminuzione del costo medio delle trasferte (composte da voli, hotel, autonoleggi e servizi vari), sceso in un anno del 10%. Anche i dati sulla movimentazione dei passeggeri nei principali scali aerei vedono nel periodo gennaio-marzo un aumento del 9%. Si tratta dei primi, timidi segnali di ripresa? È probabilmente troppo presto per sostenerlo, ma quello degli spostamenti per lavoro è di sicuro un barometro indicativo del risveglio dell'economia generale. In effetti, le analisi sulla congiuntura del primo trimestre indicano una certa ripresa, anche se non omogenea. Secondo i dati diffusi a metà maggio dall'Istat, con +3,5% in termini di fatturato e +1,3% per gli ordinativi, il comparto industriale sta riprendendo quota, con aumenti significativi per l'informatica (+25,9%), la farmaceutica (+12,7%), l'elettronica (+16,4%), l'energia (+31,5%): tutti settori dotati di una diffusa rete di assistenza e di rappresentanza commerciale sul territorio, nonché clientela di riferimento abituale del noleggio.

E proprio nel segmento business, in particolare con i collegamenti dalle sedi aeroportuali, il Rent a car svolge un ruolo rilevante, come si evince dalla tabella relativa ai prezzi medi per una giornata di noleggio, praticamente fissi sui 35-36 euro, e dal numero di noleggi effettuati negli ultimi cinque anni. Prezzi immutati ed elevata qualità del servizio, sempre più vicino alle esigenze di mobilità della clientela business: anche il noleggio, insomma, recita la sua parte per l'auspicata ripartenza dell'economia.

PREZZO MEDIO PER GIORNO DI NOLEGGIO E NUMERO NOLEGGI DA AEROPORTI

| | 2009 | 2008 | 2007 | 2006 | 2005 |
|-----------------------|-------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Prezzo (euro) | 36 | 35 | 36 | 35 | 36 |
| Noleggi c/o aeroporti | 2.300.000 (stima) | 2.498.165 | 2.490.141 | 1.946.000 | 1.626.000 |